



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

## COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO

AREA ORGANIZZATIVA 3: SOCIALE - ISTRUZIONE -  
COMMERCIO - MANIFESTAZIONI

### DETERMINAZIONE N. 11 DEL 26/03/2026

OGGETTO: Affidamento servizio acqua microfiltrata presso il Municipio di San Giorgio Monferrato per il triennio 2026-2028 CIG: BB0387B0C7

L'anno duemilaventisei del mese di marzo del giorno ventisei nel proprio ufficio,

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA ORGANIZZATIVA 3: SOCIALE-ISTRUZIONE-COMMERCIO-MANIFESTAZIONI

Visto:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;
- il decreto Sindacale n. 5 del 09/05/2024 di nomina del Responsabile della posizione organizzativa 3;

Visto il Bilancio di Previsione 2026/2028;

**Rilevato** che è necessario avviare il servizio per la distribuzione di acqua trattata secondo le procedure e definizioni previste dalla normativa vigente, presso il Municipio di San Giorgio Monferrato;

**Rilevato** che in merito si è provveduto a richiedere idoneo preventivo, protocollato in data 26.03.2026 al n. 712, per l'acquisto di quanto sopra indicato alla ditta Acqualife srl, con sede in Via San Carlo 154/B 10019 Strambino (TO), P.IVA 10030790017, con il quale la ditta propone un'offerta economica di € 65,00 + iva 22% mensili per complessivi € 951,60 annui ivati;

**Visti:**

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e

autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato.

**RILEVATO** inoltre che l'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio 2019 (l. n. 145/2018) che modifica il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 ha innalzato a € 5.000,00 la soglia minima oltre la quale la Pubblica Amministrazione deve procedere all'acquisto di beni e servizi per il tramite del MEPA.

**Ritenuto pertanto:**

- che occorre perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti
- che risulta necessario non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo di spesa:
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa autorità;
- il seguente codice identificativo di gara, attribuito dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti n.: BB0387B0C7
- di aver verificato la regolare iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività coerente con il servizio in oggetto
- di ritenere congrua l'offerta presentata in relazione alla tipologia dei servizi, in oggetto e meglio dettagliati nei preventivi allegati, e, quindi, corretto procedere con l'affidamento dei lavori.

**Visto inoltre:**

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 31 comma 8 del d.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al D. Lgs 50/2016 e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta;
- l'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 il quale prevede che per affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

**DETERMINA**

1. di aggiudicare, per tutto quanto in premessa esposto, il servizio in oggetto, alla ditta Acqualife srl, con sede in Via San Carlo 154/b 10019 Strambino (TO), p.iva 10030790017 per un totale di € **2.616,90** iva compresa per le annualità 2026/2027/2028;
2. Di date atto che è stato assegnato il seguente codice CIG: BB0387B0C7;
3. Di imputare la spesa sul seguente capitolo di spesa 1366 codice 04.021 del bilancio di previsione 2026/2028 nelle seguenti modalità:
  - anno 2026: 585€ +iva per un totale di 713,70€
  - anno 2027: 780€ +iva per un totale di 951,60€
  - anno 2028: 780€ +iva per un totale di 951,60€
4. Di disporre che il beneficiario del presente atto, assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i, dichiarando espressamente che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della citata L. 136/2010;
5. Di demandare a successivo atto del Responsabile la liquidazione dell'avente diritto a conclusione della fornitura e su presentazione di regolare fattura;

6. Il presente provvedimento, comportando l'assunzione di impegno di spesa, è trasmesso al responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio

CIPROTTI Giada

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma digitale olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 che attribuisce pieno valore probatorio*